



UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA

(Comuni di Arcidosso - Castel del Piano - Castell'Azzara - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano - Semproniano)

AVVISO PUBBLICO

PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI (BUONI SCUOLA) A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE CON BAMBINI E BAMBINE FREQUENTANTI LE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE - A.S. 2026/2027

(Determinazione dell'Unione n. 1240 del 21.07.2026)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 714/2026, recante gli indirizzi per il sostegno alle famiglie con bambini e bambine frequentanti le scuole dell'infanzia paritarie;

VISTO il Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 13448 del 15.06.2026 successivamente modificato con DRGT n. 14880 del 6 luglio 2026, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico "Bando buoni scuola anno 2026" e la relativa modulistica;

DATO ATTO che l'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana esercita in forma associata le funzioni e i servizi in materia di scuola dell'infanzia per i Comuni aderenti;

RENDE NOTO

che sono aperti i termini per la presentazione delle domande finalizzate all'assegnazione dei contributi economici denominati "Buoni scuola", destinati alla riduzione delle rette/tariffe dovute per la frequenza delle scuole dell'infanzia paritarie comunali o private nell'anno scolastico 2026/2027. L'Avviso regionale è promosso nell'ambito di Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

Art. 1 - Finalità e periodo di riferimento

Il Buono scuola è un contributo regionale destinato a sostenere le famiglie nella frequenza delle scuole dell'infanzia paritarie comunali o private che prevedono il pagamento di una tariffa o retta. Il sostegno è riconosciuto mediante l'applicazione di uno sconto sulla tariffa/retta da parte del Comune o della scuola dell'infanzia paritaria privata, con erogazione indiretta delle risorse regionali per conto del beneficiario.

Le mensilità ammissibili sono esclusivamente quelle comprese tra il 1° novembre 2026 e il 30 giugno 2027. Non è riconoscibile alcun contributo per i mesi di luglio e agosto 2027.

Art. 2 - Destinatari e requisiti di accesso

Può presentare domanda uno solo dei genitori o il tutore del bambino o della bambina, purché alla data di presentazione della domanda risultino contemporaneamente soddisfatti i seguenti requisiti:

1. il bambino o la bambina è residente in un Comune della Toscana;
2. il bambino o la bambina è iscritto/a e dispone di un posto in una scuola dell'infanzia paritaria comunale o privata, soggetta al pagamento di tariffa/retta, con sede in uno dei Comuni dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana;
3. il nucleo familiare è in possesso di attestazione ISEE minorenni in corso di validità, correttamente attestata, priva di omissioni o difformità, di valore non superiore a euro 30.000,00;
4. la scuola dell'infanzia paritaria privata frequentata aderisce al bando regionale, si impegna ad applicare gli sconti sulle rette e sottoscrive l'atto unilaterale di impegno previsto dalla Regione Toscana;
5. il richiedente non beneficia, per le medesime spese, di altri rimborsi, sovvenzioni o misure di sostegno, dirette o indirette, in misura tale da superare la spesa complessivamente sostenuta; le spese per le quali si è ottenuto il rimborso non potranno in alcun caso essere portate in deduzione/detrazione nella dichiarazione fiscale di riferimento.

I requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda e mantenuti per le mensilità per le quali il contributo è riconosciuto.

Art. 3 - Importo del contributo e criteri di assegnazione

Il contributo regionale è quantificato, nei limiti della spesa ammissibile e delle risorse disponibili, secondo le seguenti fasce:

- euro 500,00 per i minori segnalati dai servizi sociali o sanitari, in possesso della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992, con problematiche psicofisiche o sensoriali certificate dalla competente ASL anche in assenza della certificazione di disabilità, collocati in affidamento familiare e/o struttura sulla base di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, nell'anno di affido pre-adoattivo o nell'analogo periodo post-adoattivo in caso di adozione internazionale, oppure soggetti a programmi o progetti di protezione, purché la famiglia affidataria o adottiva sia residente in un Comune della Toscana;
- fino a un massimo di euro 500,00 per nuclei familiari con ISEE minorenni fino a euro 18.000,00;
- fino a un massimo di euro 350,00 per nuclei familiari con ISEE minorenni da euro 18.000,01 a euro 24.000,00;
- fino a un massimo di euro 200,00 per nuclei familiari con ISEE minorenni da euro 24.000,01 a euro 30.000,00.

Le risorse regionali sono assegnate in via prioritaria ai richiedenti appartenenti alle categorie di particolare tutela sopra indicate. Le risorse residue sono ripartite proporzionalmente tra gli altri richiedenti, nel rispetto degli importi massimi previsti per ciascuna fascia e, di norma, di un contributo minimo pari a euro 200,00 per bambino/a. Qualora le risorse non siano sufficienti a garantire il contributo minimo, la Regione Toscana formerà una graduatoria sulla base del valore ISEE minorenni, in ordine crescente.

L'inserimento nell'elenco dei richiedenti ammissibili non comporta automaticamente il diritto al contributo. L'importo definitivo sarà determinato dopo l'assegnazione delle risorse da parte della Regione Toscana e non potrà in ogni caso superare la spesa effettivamente ammissibile.

Art. 4 - Spese ammissibili e modalità di applicazione dello sconto

Il contributo è finalizzato alla riduzione parziale o totale delle rette mensili di frequenza. Sono ammissibili anche le spese di refezione esclusivamente quando risultino associate al pagamento mensile della tariffa/retta di frequenza.

Non sono ammissibili:

- le spese di iscrizione;
- le spese sostenute per la sola refezione, in assenza di una retta o tariffa di frequenza;
- le spese riferite ai mesi di luglio e agosto 2027;
- i pagamenti effettuati in contanti, ai fini della dimostrazione dell'eventuale quota residua rimasta a carico della famiglia.

La quota di retta/tariffa coperta dal Buono scuola non deve essere anticipata dalla famiglia. Il Comune o la scuola dell'infanzia paritaria privata applica direttamente lo sconto e riceve dall'amministrazione le corrispondenti risorse regionali.

Le fatture, ricevute o gli avvisi PagoPA devono riportare il nominativo del genitore/tutore assegnatario e/o del bambino/a e le mensilità di riferimento. Per le scuole private la fattura o ricevuta deve essere emessa al lordo dello sconto e deve indicare separatamente l'importo del Buono scuola e l'eventuale importo netto residuo a carico della famiglia. Il mancato rispetto di tali disposizioni comporta il mancato riconoscimento del contributo fino alla regolarizzazione della documentazione.

Art. 5 - Presentazione della domanda

La domanda deve essere presentata da uno solo dei genitori o dal tutore, utilizzando esclusivamente il modello predisposto dall'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana, all'amministrazione competente per la scuola frequentata. Per le scuole situate nei Comuni aderenti, la domanda è acquisita dall'Unione quale ente responsabile dell'esercizio associato.

La domanda dovrà pervenire entro e non oltre le ore 23:59 del giorno 31.08.2026.

Modalità di presentazione: VIA PEC a unione.amiata.gr@postacert.toscana.it

Il mancato ricevimento della domanda entro il termine stabilito non è imputabile all'Unione e rimane nella responsabilità del soggetto che effettua l'invio. Non farà fede la data di spedizione.

Alla domanda devono essere allegati, a pena di esclusione o di mancata ammissione fino all'eventuale regolarizzazione consentita:

1. copia di un documento di identità in corso di validità del richiedente, salvo sottoscrizione digitale o identificazione secondo le modalità previste;
2. attestazione ISEE minorenni in corso di validità, correttamente attestata e priva di omissioni o difformità, di valore non superiore a euro 30.000,00;
3. eventuale documentazione o dichiarazione comprovante l'appartenenza alle categorie di particolare tutela indicate all'art. 3;

4. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, conforme al modello regionale, con indicazione della spesa presunta per l'intero anno scolastico;
5. ogni ulteriore documento richiesto nel modello di domanda ai fini dell'istruttoria.

Le domande presentate direttamente alla Regione Toscana non possono essere accolte.

Art. 6 - Istruttoria, ammissione e assegnazione

L'Unione verifica la completezza delle domande e il possesso dei requisiti, acquisisce dalle scuole dell'infanzia paritarie private l'atto unilaterale di impegno previsto dal bando regionale e approva, con determinazione, l'elenco anonimo dei richiedenti ammissibili.

Sono escluse le domande presentate oltre il termine, prive dei requisiti prescritti, riferite a scuole non aderenti o corredate da un ISEE minorenni superiore a euro 30.000,00, non valido oppure recante omissioni o difformità non regolarizzate nei termini eventualmente assegnati.

A seguito dell'assegnazione delle risorse da parte della Regione Toscana, l'Unione comunica ai beneficiari e alle scuole interessate l'importo riconosciuto e le modalità operative per l'applicazione degli sconti. I richiedenti non finanziati per insufficienza delle risorse potranno essere inseriti in un elenco di idonei, utilizzabile in caso di disponibilità di ulteriori fondi.

Art. 7 - Obblighi dei beneficiari, controlli e revoca

Il contributo è riconosciuto esclusivamente in presenza di effettiva iscrizione e per le mensilità nelle quali il bambino o la bambina mantiene l'iscrizione alla scuola. In caso di ritiro, il genitore/tutore e la scuola devono darne tempestiva comunicazione all'Unione; il beneficio resta riconoscibile soltanto per le mensilità nelle quali lo sconto è stato effettivamente applicato.

Il cambio della scuola inizialmente indicata è ammesso soltanto in caso di inadempienza della scuola agli impegni assunti, chiusura della scuola o revoca della parità, previa autorizzazione secondo le modalità stabilite dalla Regione Toscana e purché la nuova scuola aderisca al bando.

Il beneficiario è tenuto a collaborare con l'Unione, i Comuni e la Regione Toscana in tutte le fasi del procedimento, a produrre la documentazione richiesta e, entro il termine dell'anno scolastico 2026/2027, a sottoscrivere la dichiarazione sostitutiva attestante l'avvenuta fruizione dello sconto. L'inadempimento alle richieste di controllo comporta la revoca totale o parziale del beneficio.

Le spese coperte dal contributo regionale non possono essere oggetto di ulteriori rimborsi e non possono essere portate in deduzione o detrazione nella dichiarazione fiscale di riferimento. In caso di dichiarazioni non veritiere, indebita percezione, perdita dei requisiti o mancato rispetto degli obblighi previsti, si procederà alla revoca e al recupero delle somme, ferme restando le ulteriori responsabilità previste dalla legge.

Art. 8 - Trattamento dei dati personali

I dati personali sono trattati dall'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana, in qualità di titolare autonomo del trattamento, esclusivamente per le finalità connesse al presente procedimento, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 e della normativa vigente. I dati necessari saranno comunicati alla Regione Toscana per gli adempimenti previsti dalla legge e dal bando regionale. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento (UE) 2016/679.

L'informativa completa sul trattamento dei dati personali è allegata al modello di domanda e pubblicata sul sito istituzionale dell'Unione.

Art. 9 - Pubblicità, informazioni e disposizioni finali

Il presente Avviso e la relativa modulistica sono pubblicati all'Albo pretorio e sul sito istituzionale dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana e sono resi disponibili presso gli uffici competenti dei Comuni aderenti.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia alla Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 714/2026, al Decreto Dirigenziale n. 14880 del 6 luglio 2026, ai relativi allegati e alle successive disposizioni operative regionali.

Per informazioni:

Servizio Pubblica Istruzione - Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana
Dptt.ssa Isabella Dessalvi – e-mail: i.dessalvi@uc-amiata.gr.it tel. 0564/965268;
Dott.ssa Elena Ruggi – e-mail: e.ruggi@uc-amiata.gr.it tel. 0564/9665224.

Arcidosso, 21.07.2026

Per il Responsabile del Servizio
Dott. Alberto Balocchi
La sostituta,
Dott.ssa Silvia Forti